

Creta

periodo:	27 aprile - 4 maggio 2018
durata:	8 giorni
trasporto:	Aereo, bus, trekking
sistemazione:	Hotel
guida:	Ténére Viaggi
partenza:	Volo Bergamo - Chania h 17,15-20,55
ritorno:	Volo Chania - Bergamo h 21,20-23,25

27Apr

04Mag

2018 CRETA - trekking sulla mitica isola del Mediterraneo

L'isola di Creta, nel cuore del Mar Egeo, culla della civiltà Minoica, dominata da Greci, Romani, Veneziani e Bizantini, è stata per secoli protagonista della storia e della mitologia. Il suo fascino storico, ma soprattutto le sue magnifiche spiagge dorate e il mare splendido, la rendono oggi una meta ambita, abitata da un popolo generoso, amichevole ed ospitale. L'isola, ricca di catene montuose impervie, di placidi altipiani ricoperti da una rigogliosa vegetazione, intervallati da vallate e colline che si incrociano con il blu del mare, talvolta in ripide scogliere e talvolta con dolci insenature, gode di un clima tipicamente mediterraneo, piacevole tutto l'anno.

27 aprile - Italia - Chania

Volo Bergamo-Chania h 17,15-20,55. Trasferimento in hotel a Chania, cena sul porto e notte in hotel.

28 aprile - Chania - Paleochora

Chania, sorta sui resti di una città Minoica, fu chiamata La Canea dai veneziani, che controllarono la cittadina per alcuni secoli, costruendo possenti fortificazioni ed il bel porto, per difenderla dai pirati. Passata sotto il dominio dei turchi nel 1645, le chiese vennero trasformate in moschee, e l'architettura della città cambiò radicalmente, assumendo tratti orientaleggianti. Mattinata relax giro-in-giro per la vivace cittadina, pranzo libero, nel primo pomeriggio trasferimento a Paleochora, sistemazione in albergo e possibilità di godere della bella spiaggia e del mare incontaminato. Cena nelle animate vie di Paleochora e notte in hotel.

Trasferimento Chania - Paleochora circa 1,30 h

29 aprile - Paleochora - Sougia

Alle ore 08,00 bagagli pronti, per essere imbarcati sul traghetto (partenza ore 08,30) che li porterà a Sougia, e iniziamo il trekking lungo questa parte del "sentiero europeo" E4. A poco più di un'ora di cammino da Paleochora, si raggiunge la bella spiaggia di Galikali, da qui un sentiero a sali e scendi panoramico sul mare ci porta ad una caletta con piccola spiaggia (possibilità di bagno in mare...). Ora si sale per un tratto un po' faticoso, fino al Capo Flomes, che si affaccia sul golfo di Lyssos e sulla piana cosparsa di ulivi centenari. A poco meno di 2 ore dall'arrivo a Sougia, ci sono i resti dell'antica Lyssos e del tempio di Esculapio, con all'interno un bel pavimento a mosaico. La sorgente d'acqua che sgorga nei pressi era famosa per le sue proprietà guaritrici, e richiamava pellegrini anche dalla Grecia. Quasi sulla spiaggia troviamo una chiesa, costruita con parti di marmi ellenici, dedicata alla Vergine: Panagia. Per i più affaticati, nella baia dalle acque turchesi c'è l'approdo di un'imbarcazione che traghetta a Sougia. Per chi vuole continuare si sale tra gli ulivi fino ad un altopiano di rocce calcaree e cespugli, poi l'ombra rinfrescante di una foresta di pini, prima di iniziare la discesa nella spettacolare gola di Sougia, sino al porticciolo. Notte in un piccolo hotel a gestione familiare, e cena in un ristorante fronte mare.

Dislivello in salita: 900 m circa

Dislivello in discesa: 900 m circa

Lunghezza: 15 km

Tempi di percorrenza: 6 h

30 aprile - Sougia - Agia Irini - Omalos

La Gola di Agia Irini è meno conosciuta e meno impegnativa della vicina e più famosa Gola di Samaria, ma ha una sua bellezza fatta di scenari grandiosi, solitudine nel cammino, ed un'agevole percorribilità per l'assenza di punti difficili da superare. Il percorso si sviluppa quasi interamente all'interno della gola di Agia Irini, in un vero e proprio paradiso botanico, tra alberi magnifici (platani, cipressi, querce spinose, pini calabresi, aceri sempreverdi, carrubi, olivi) e piante aromatiche (il timo, la salvia triloba, la salvia pomifera e il dittamo). Trasferimento in auto all'imbocco delle gole, dalla taverna si imbecca il sentiero che percorre la gola di Agia Irini, all'inizio molto stretta e con pareti strapiombanti e ricca di vegetazione; si cammina spesso sul letto del fiume. Poi la gola si allarga, le pareti si fanno più alte ma meno incumbenti, compaiono pini e platani. Poco prima dell'arrivo sull'altopiano di Omalos, deviamo dalla gola principale per entrare nella gola di Figou, tra enormi pini contorti in un paesaggio selvaggio e spettacolare. Dopo circa un'ora, si esce dalle gole e si incrocia tra pascoli e boschi, la mulattiera che arriva da Agia Irini. Questa ci porta alla strada asfaltata che arriva da Sougia, dove abbiamo appuntamento con la navetta dell'hotel per portarci al piccolo paese di Omalos. Cena e notte in hotel.

Dislivello in salita: 1100 m circa

Dislivello in discesa: 100 m circa

Lunghezza: 18 km

Tempi di percorrenza: 6/7 h

01 maggio - Omalos - Xiloskalo - Gole di Samaria - Agio Rumeli

Bagagli pronti alle 7,30, poi una ricca colazione ed oggi ci aspettano le Gole di Samaria, una profonda spaccatura che divide la parte sud dell'isola, con paesaggi spettacolari, non a caso il Consiglio d'Europa ha conferito all'intera area il riconoscimento di "Uno dei luoghi più meravigliosi d'Europa". La navetta dell'albergo ci porta a Xilòskalo, punto di partenza del trekking, alla nostra destra la sagoma bianca del Monte Gingilos e, di fronte a noi, la grande valle con la sua foresta ombrosa. Si scende su un'ampia mulattiera a tornanti e, in breve, si entra in una foresta di grandi pini e cipressi, si passa davanti alla chiesetta di Agios Nicolaos e si continua a scendere. Si raggiunge il fiume che, in questo tratto, ha spesso l'acqua che forma alcune piccole pozze dove è possibile rinfrescarsi. Il sentiero prosegue lungo la valle tenendosi un po' a destra e un po' a sinistra del fiume, sino all'antico villaggio abbandonato di Samaria, dove c'è un'ampia area di sosta con acqua potabile all'ombra di grandi alberi di fico. Qui, al mattino presto e al pomeriggio tardi, è possibile vedere le capre Kri-Kri (il maschio è simile ad uno stambecco e le sue corna raggiungono i 70 cm), che escono dal bosco e vengono a gironzolare tra le vecchie case. Pochi passi a sud del villaggio, sorge la piccola chiesa dedicata a Santa Maria d'Egitto, da cui la gola prende il nome. La valle si stringe decisamente, scompare la foresta e le pareti rocciose alte anche alcune decine di metri si avvicinano sempre più... Si arriva, così, alle cosiddette "porte di ferro", dove le gole si fanno più strette – appena 3 / 4 m - e spettacolari. Dopo le "porte", la gola si allarga fino all'ingresso sud delle gole, dove si trova il vecchio paese di Agios Roumeli e, con un ultimo tratto su strada, si arriva al paese nuovo, dominato dall'imponente mole del Castello Turco, che sovrasta la baia.

Possibile navetta dalla fine delle gole ad Agio Roumeli

Dislivello in salita: 197 m circa

Dislivello in discesa: 1400 m circa

Lunghezza: 16 km

Tempi di percorrenza: 6 h

02 maggio - Agio Rumeli - Loutro

Al mattino lasciamo Agio Roumeli seguendo due belle spiagge ed un profumato bosco di pini, per raggiungere la chiesa di Agios Paulus, e l'omonima taverna di St. Paul. Da qui inizia un lungo traverso alto sul mare con piccoli saliscendi per arrivare alla spiaggia di Marmara Beach. Si sale poi tra rocce articolate, facili da percorrere, ma sempre con attenzione; siamo alti sulla scogliera affacciata sul Mare Libico. Alla fine del percorso arriviamo alla meravigliosa baia di Loutro, raggiungibile solo a piedi, o direttamente dal mare. Cena e notte in hotel.

03 maggio - Loutro - Chora Sfakion

Oggi giornata relax: percorso lungo un mare incantato, e scogliere impegnative, ma bellissime. Passata la bianca chiesetta di Timios Stavros, incontriamo uno dei luoghi più caratteristici del trekking: la spiaggia di Glikà Nerà, un'estesa lingua argentata protetta da un alto muro di calcare opalescente. Il nome della spiaggia allude ad "acque dolci", per la presenza di polle naturali di acqua dolce sorgiva in diversi punti della spiaggia. Possiamo quindi, dopo un bagno in mare, sciacquarci con acqua dolce. Continuiamo sul sentiero lungo la scogliera a picco sul mare, con un fondo piuttosto accidentato da seguire con prudenza, ma gli scorci marini sono mozzafiato. Al termine del sentiero, un breve tratto di asfalto ci porta al paese di Chora Sfakion. Cena e notte in hotel.

Dislivello in salita: 800 m circa

Lunghezza: 7 km circa

Tempo di percorrenza: circa 3 h

04 maggio - Chora Sfakion - Gole di Imbros - Chania - Italia

Al mattino presto trasferimento a Komitades, dove imbocchiamo le gole di Imbros: un tempo unica via percorribile nelle aspre ed invalicabili montagne della regione di Sfakia, transito obbligato che consentiva ai suoi abitanti di restare in contatto con il resto dell'isola. Questo territorio è costituito da montagne a picco sul mare, solcate da burroni di formazione carsica, quindi ricco di grotte e povero di foreste. Le boscaglie di cipressi e roveri oggi sopravvivono solo nella gola. Alla fine della camminata, un minibus ci attende per portarci a Chania, alcune camere in day-use per una doccia rinfrescante, poi uno spuntino ed una passeggiata rilassante nelle animate stradine di Chania, prima del transfer in aeroporto (h 18,30) per il volo di ritorno (h 21,20 - 23,25)

Dislivello in salita 800 mt. circa

Lunghezza: circa 8 km

Tempo di percorrenza: 3 h

Trasferimento in minibus: 1,30 h

NOTIZIE UTILI

COSE DA PORTARE SCHEDA TECNICA

- Viaggio 8 giorni e 7 notti
- Minimo: 10 partecipanti
- Costo: Quota individuale 940,00 €
- Costo aggiuntivo: Quota iscrizione e gestione pratica 50,00 €

La quota comprende

- Trattamento di mezza pensione
- Trasporto bagagli
- Trasferimento Heraklion - Paleochora e gole di Imbros - Heraklion
- Biglietti di ingresso alle gole
- Trasferimento da e per aeroporto a Creta
- Assicurazione sanitaria personale
- Guida Ténére Viaggi
- Assistenza Ténére Viaggi per tutto il percorso

La quota non comprende

Costo calcolato con sistemazioni in camera doppia

- VOLO AEREO: molti voli collegano l'Italia a Creta, nel periodo indicato solo Ryanair opera con volo diretto da Bergamo a Chania lunedì e venerdì; Aegean ogni giorno via Atene, con vari operativi di volo
- Pranzi pic-nic durante il percorso
- Tutti i pranzi
- La cena di venerdì 05 maggio
- Bevande ai pasti negli hotel
- Supplemento singola negli hotel € 180,00
- Quota iscrizione € 50,00
- Assicurazione annullamento viaggio
- Mance e facchinaggio
- Tutto quanto non previsto nella voce "La quota comprende"